

63

PRESENTAZIONE IN
AULA ORA 16,00
21/12/04
Roberto

ODG

Il Consiglio Comunale

A conclusione della discussione sul bilancio di previsione 2012

CONSIDERATO CHE:

- La manovra del Governo Monti, aggravata drammaticamente dagli errori e dalla incuria del governo Berlusconi nel porre argine alla crisi economica globale che sta investendo dal 2008 gran parte delle economie del mondo, colpisce anche le amministrazioni locali, e, di conseguenza, in maniera iniqua, le politiche territoriali, sociali ed ambientali, di cui gli Enti locali sono i naturali e principali titolari.

La manovra del Governo Monti, come anche denunciato dalle organizzazioni sindacali, avrebbe potuto essere diversa e non diretta a colpire in maniera prevedibile e scontata, le classi già falcidiate dalla crisi, nel mentre non chiede contributi sostanziali alle classi abbienti.

Un altro e diverso risultato si sarebbe potuto ottenere se fosse stata adottata una seria patrimoniale su capitali e rendite o altre linee d'intervento peraltro previste in alternativa a quelle adottate.

- *nell'esaminare il bilancio di previsione 2012, non ancora rideterminato sulla base della nuova manovra del governo, già approvata in un ramo del Parlamento e che troverà solo nei prossimi giorni la definitiva approvazione,*
- *Nel prendere atto delle scelte, contenute nella proposta di bilancio 2012, tese ad evitare che i pesanti tagli di risorse, imposti dalle norme finanziarie e legislative già in vigore, approvate dal Governo Berlusconi, abbiano effetti pesanti sulle politiche sociali dell'ente e sulla qualità e costi dei servizi*

Si impegna affinché, in occasione dell'adeguamento del bilancio alla manovra Monti, sia compiuto ogni sforzo per salvaguardare, prioritariamente, le condizioni di reddito, già difficili, delle fasce di cittadini meno abbienti e più deboli, senza intaccare qualità e dimensioni delle prestazioni attualmente offerte ai cittadini (dai servizi sociali, ai servizi a domanda individuale, all'integrazione all'affitto). In proposito il Consiglio comunale considera utile ed opportuna una forte ripresa dei rapporti tra la giunta e le organizzazioni sindacali per la concorde definizione di una piattaforma sociale alla quale ispirare i provvedimenti finanziari conseguenti agli effetti della manovra.

Ritiene doveroso ed appropriato, se per gli effetti della manovra dovesse essere inevitabile agire per un adeguamento delle imposte e/o delle tariffe, adoperare in ogni caso possibile il criterio della progressività dell'imposta. Così come ritiene che debbano essere accentuate le azioni per una più pervasiva politica di contrasto all'evasione sociale.